

Bus per L'Aquila, nuove proteste. Il Comitato dei pendolari: aggiunte 3 fermate e prolungati i tempi di percorrenza

SULMONA Disagi e proteste per il prolungamento dei tempi di percorrenza sulla tratta Arpa Sulmona-L'Aquila (via Molina Aterno). Dopo l'ira dei pendolari, lavoratori e studenti che, quotidianamente raggiungono L'Aquila, arriva l'intervento di Federcopa, la federazione dei comitati dei pendolari, che sollecita l'intervento della prefettura. «Abbiamo rilevato» afferma il presidente di Federcopa, Francesco Di Nisio, «a seguito di numerose segnalazioni, un ulteriore disagio dei pendolari che utilizzano gli autobus della tratta Sulmona-L'Aquila, via Molina Aterno. In questo lungo percorso l'Arpa ha voluto aggiungere tre fermate all'andata, San Pio, Frascara e San Demetrio, e tre fermate al ritorno, San Pio delle Camere, Frascara e San Demetrio, allungando i tempi di percorrenza di circa quindici minuti». Al riguardo, molti pendolari sono così costretti a utilizzare l'auto, oppure prendere il pullman con largo anticipo per raggiungere L'Aquila in tempi utili per lavoro o studio. «Il rendere meno efficiente il precedente servizio e il mancato potenziamento delle corse da Sulmona verso L'Aquila» riprende Di Nisio «colpisce duramente solo la comunità del Centro Abruzzo. Lavoratori e studenti non sanno più cosa fare per arrivare in tempo utile al lavoro o a scuola. Per questo Federcopa» conclude Di Nisio «lancia un ennesimo appello alla prefettura al fine di ripristinare il servizio con corse dedicate o dirette. In difetto a pagare saranno sempre le fasce più deboli del Centro Abruzzo in barba ai diritti che la Repubblica deve tutelare».

